



questa Compagnia si trova in una situazione di dissesto soprattutto a causa dei cattivi risultati nel ramo R. C. I., che rappresenta l'attività fondamentale dell'Azienda. Il deficit si aggira sul miliardo circa e il Ministero vigilante, giustamente preoccupato della cosa, sta da tempo studiando la situazione; a tal uopo anche le altre Imprese stanno esaminando il caso. Vi è stata, anche di recente un'assemblea a Milano.

Il problema preliminare da risolvere è se la Compagnia debba essere mantenuta in vita o se debba essere posta in liquidazione. In questo ultimo caso, se la liquidazione debba essere coatta o volontaria. Non pare che vi sia un orientamento delle Compagnie private per la prima alternativa. È utile d'altronde che la clientela sia indotta ad operare una selezione tra le varie Compagnie. I riflessi sul mercato assicurativo di una messa in liquidazione non sembrano a loro volta tali da provocare turbamenti di rilievo.

La questione interessa direttamente, in una certa misura, anche le due Collegate Assitalia e Finimeter perché la base dell'attività